



# ERICA

**Concia: Archivio europeo dei contratti collettivi del settore**

Leather: **E**uropean **R**epository of the **I**ndustry's **C**ollective **A**greements



# Un archivio di contratti collettivi per l'industria conciaria

Tra febbraio 2021 e aprile 2022, le parti sociali europee per l'industria conciaria, COTANCE e industriAll-Europe, insieme ad altre sette associazioni nazionali di settore hanno realizzato un archivio online dei contratti collettivi.



14 mesi



7 paesi



30.000 termini



26 argomenti ricercabili



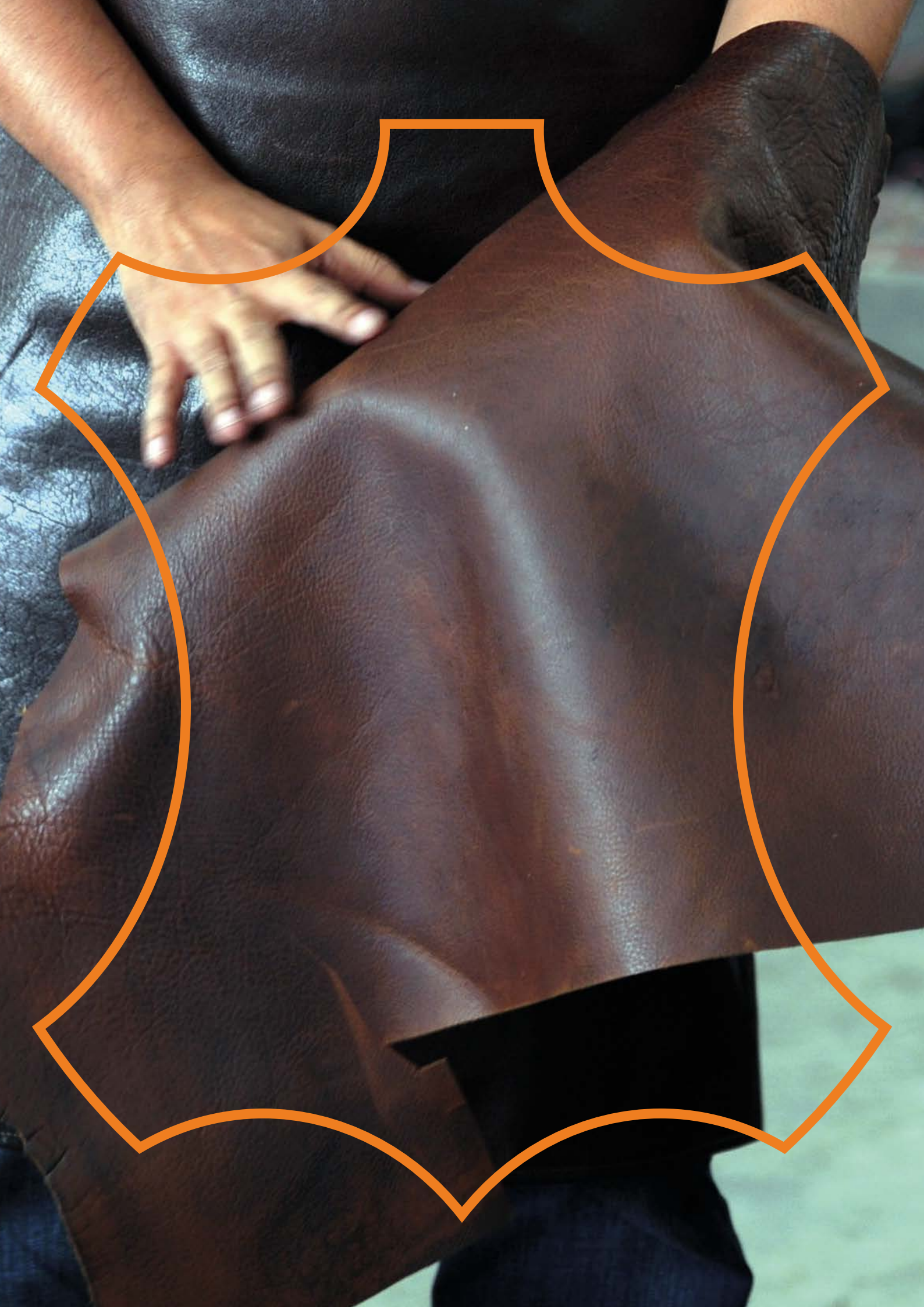
L'**area pubblica**, accessibile a tutti senza restrizioni, offre informazioni di carattere generale relative ai vari contratti collettivi, nella lingua originale e in inglese, nonché altre informazioni utili riguardanti il dialogo sociale

Nell'**area privata** è presente un database, accessibile esclusivamente ai partners del progetto, che consente un'analisi comparativa dei contratti collettivi e fornisce elementi di discussione che saranno poi divulgati tramite la sezione news.

L'adesione allo strumento ERICA è aperta anche a nuovi Paesi. Le parti sociali nazionali interessate, appartenenti all'industria conciaria Europea, possono candidarsi congiuntamente impegnandosi a rispettare i relativi Termini di riferimento.

Wages Representative Contract  
Overtime Production Employer  
Union **COLLECTIVE** Terms  
Costs **BARGAINING** Health Fair Salaries  
Issues Hours  
Employment Agreement Groups  
Salary Participate Process Safety  
Regulation Negotiations Teleworking  
Healthcare Employees Protection





# Le pelli

## ...BELLISSIMA

Pochi materiali sono in grado di suscitare emozioni come la pelle. Sono molte le persone che si appassionano alla pelle; più di tutte, quelle che la producono o la lavorano! Queste persone sono al servizio della bellezza e, anche se talvolta il lavoro in conceria viene considerato impegnativo, è decisamente gratificante.

## ...CIRCOLARE

La produzione conciaria evita il deterioramento naturale delle pelli degli animali macellati per produrre carne ad uso alimentare e le trasforma in un materiale di valore che ha molteplici destinazioni d'uso nella moda, nello sport e in applicazioni tecniche.

## ...DUREVOLE

La pelle è un materiale durevole e, con l'uso, acquisisce un aspetto peculiare! Spesso, chi possiede un articolo in pelle lo usa per tutta la vita e lo tramanda di generazione in generazione.

Inoltre, gli articoli in pelle possono essere riparati e mantenuti invece che smaltiti.

## ...GREEN

Il vantaggio ambientale della pelle è dato dal fatto che la sua impronta ambientale diminuisce con l'utilizzo. Le alternative sintetiche potrebbero avere un minore impatto ambientale al momento dell'acquisto ma, poiché spesso si danneggiano o perdono molto velocemente l'aspetto originario, finiscono in discarica o, peggio, potrebbero degradarsi generando microplastiche che inquinano i mari e uccidono la fauna marina. Nessuno ha mai sentito parlare di isole di pelle in mezzo all'oceano! Alla fine del suo ciclo di vita, la pelle è biodegradabile.

## ...ETICA

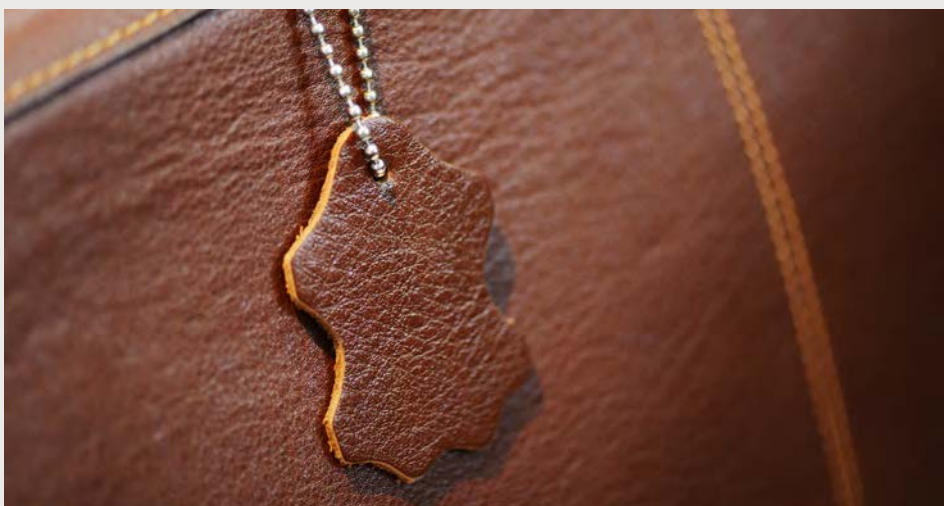
Alcuni accusano la pelle di danni etici quali deforestazione e sofferenza animale. È un ragionamento privo di fondamento! Non è la domanda di pelle che spinge ad allevare o macellare il bestiame. Bovini, ovini, caprini, conigli, suini, struzzi e salmoni vengono macellati per fini alimentari, non per le loro pelli!

## ...CULTURA

L'uomo ricicla le pelli degli animali sin dall'antichità. Fa parte della nostra tradizione. Abbiamo trasformato la pelle in strumenti musicali, totem e amuleti, abbigliamento e articoli di moda, oltre che carta da parati e complementi d'arredo che arricchiscono le nostre vite. Il ricco vocabolario legato alla pelle, con termini come scamosciato, nubuck, cordovano ecc., è una chiara espressione della cultura che le ruota intorno.

## ...TECNOLOGIA

Per produrre la pelle, sono necessarie competenze e tecnologia. E la pelle ricambia con proprietà straordinarie. È difficile pensare a un altro materiale in grado di replicare tutte le prestazioni della pelle!





# I datori di lavoro e i lavoratori del settore della concia lavorano fianco a fianco

Un dialogo sociale efficiente è una caratteristica comune dell'industria conciaria europea. Le parti sociali del settore conciario dei diversi Paesi hanno tradizioni e meccanismi propri, ma tutti riconoscono che, per migliorare le condizioni di lavoro e i rapporti di lavoro, è necessario affidarsi a trattative, consultazioni e al reciproco scambio di informazioni.

I rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori affrontano tutti gli argomenti di interesse comune, relativi ad aspetti economici e sociali, migliorando in tal modo non solo le condizioni di lavoro ma anche la competitività dell'azienda sul mercato, poiché i due aspetti sono interconnessi.

Nell'ambito del progetto ERICA, le parti hanno organizzato workshop nazionali nel contesto del dialogo sociale, all'interno dei quali sono stati discussi gli argomenti chiave affrontati nei rispettivi contratti collettivi nazionali, con uno sguardo costruttivo su ciò che poteva essere fatto meglio o in maniera più efficiente. Scambiarsi le proprie esperienze a livello europeo promuove un senso di comunità e diffonde le migliori pratiche.

**L'industria conciaria europea offre circa 30.000 posti di lavoro diretti e, secondo le stime, circa 2 milioni nei settori ad essa collegati, tra cui marchi famosi in tutto il mondo che operano nel settore dell'alta moda e del lusso e nei settori automotive e interior design. Ogni euro generato nell'industria conciaria in Europa genera circa 18 euro lungo la catena del valore. Le rappresentanze dell'industria conciaria europea concordano che il settore è una risorsa fondamentale per l'economia europea.**

**Il dialogo sociale settoriale è la forza trainante dello sviluppo sostenibile dell'industria conciaria in Europa e un modello importante per il resto del mondo. Le concerie europee hanno fatto un grande passo verso la sostenibilità. Nel 2020, tramite il dialogo sociale, è stato realizzato il secondo Rapporto socio-ambientale, che raccoglieva dati sulla responsabilità sociale e sull'efficienza ambientale delle concerie per valutare e riportare i risultati raggiunti.**

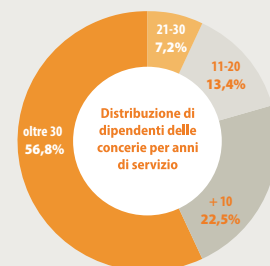


## Buone condizioni contrattuali e di lavoro si traducono in una maggiore fidelizzazione del personale

Il dialogo sociale dà il meglio di sé quando le due parti si incontrano per negoziare i salari, gli orari di lavoro e altre condizioni lavorative. Nel settore conciario europeo, si tratta di un regolare processo per il quale i contratti collettivi stipulati tra le rappresentanze datoriali e sindacali, si adattano a condizioni e circostanze in continua evoluzione.

In Europa, le trattative collettive rimangono una competenza e prerogativa nazionale, poiché le condizioni economiche generali variano da un Paese all'altro.

L'industria conciaria dell'UE riesce molto bene a trattenere i lavoratori. Circa la metà della forza lavoro è impiegata nella stessa azienda da oltre 10 anni. Di questa percentuale, un quarto lavora nella stessa azienda da 10-20 anni e un altro quarto da 20-30 anni. Si tratta di un grande traguardo, a riprova di condizioni contrattuali e lavorative gratificanti e sicure!



### Francia

Le organizzazioni collegate da un accordo di settore o, in mancanza di questo, da accordi professionali, si riuniscono almeno una volta l'anno per negoziare i salari.

Queste trattative prendono in considerazione l'obiettivo di pari opportunità professionali tra uomini e donne e le misure che puntano al raggiungimento di questo obiettivo.

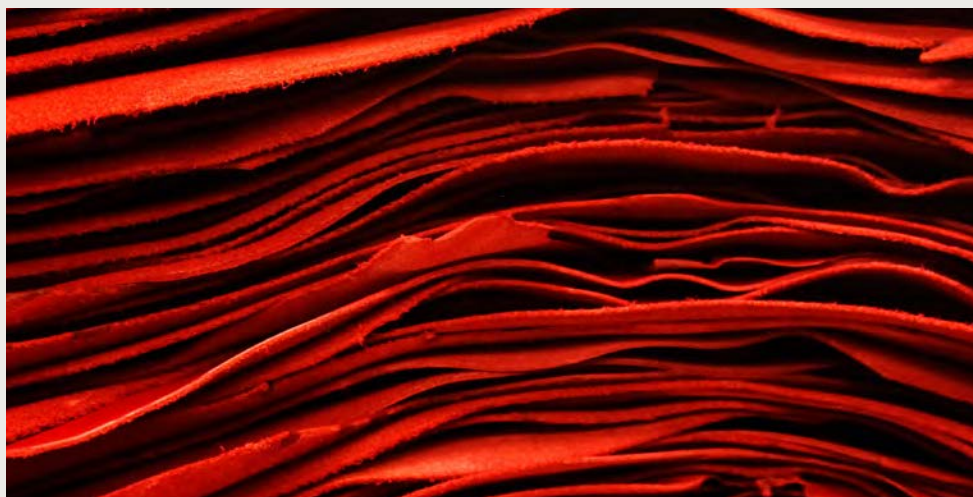
### Ungheria

Il datore di lavoro e il comitato aziendale o il sindacato hanno la facoltà di istituire una commissione di conciliazione per risolvere le loro dispute. L'accordo aziendale o il contratto collettivo potrebbero contenere inoltre disposizioni per un comitato permanente.

### Spagna - Flessibilità

Quando un'azienda deve modificare l'orario di lavoro per motivi di produzione, deve dare un preavviso di 5 giorni, oltre che motivare i cambiamenti proposti, e la rappresentanza sindacale può richiedere documentazione a supporto, che deve essere consegnata dall'azienda entro un massimo di 72 ore.

L'orario di lavoro flessibile potrebbe non essere applicato al personale il cui orario lavorativo è limitato per motivi di sicurezza sul lavoro, salute, assistenza all'infanzia, gravidanza o allattamento.



## Le concherie europee rispettano le norme fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro

Nel 2000, COTANCE e ETUF:TCL (oggi industriAll-Europe), parti sociali del settore della concia e della pelle a livello europeo, hanno firmato un ambizioso codice di condotta sociale riguardante, tra l'altro, le norme fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro. Il Codice di condotta dell'industria conciaria è diventato un punto di riferimento per i diritti del lavoro per il settore a livello globale.

<https://www.euroleather.com/leather/code-of-conduct>

### SVEZIA E ITALIA

Le aziende svedesi redigono i codici di condotta in collaborazione con i sindacati. In Italia, è stato elaborato e allegato al contratto collettivo, un "Codice di condotta e di responsabilità sociale" di UNIC Concherie Italiane, i cui principali contenuti si ispirano al "Codice di Condotta" di Cotance.

### PARITÀ DI GENERE

Uno schema di parità di genere / non discriminazione esiste in tutti i Paesi inclusi nel database del progetto ERICA.

Mentre tradizionalmente la forza lavoro nelle concherie era composta prevalentemente da uomini, la modernizzazione e la diversificazione del settore hanno portato a un aumento delle opportunità per le donne.





# Salute e sicurezza

## Le concerie europee sono leader in materia di salute e sicurezza

Le concerie in Europa sono moderne e responsabili. I conciatori europei mettono le persone al centro dell'attenzione, che si tratti dei lavoratori, dei clienti o dei fornitori. I conciatori europei hanno interesse per il proprio personale! Inoltre, le norme e i regolamenti UE in materia di salute e sicurezza sono tra i più avanzati e più stringenti al mondo.

Le rappresentanze dell'industria conciaria europea hanno contribuito al miglioramento continuo della salute e della sicurezza in conceria. La loro collaborazione a livello UE, finanziata dalla Commissione europea, include l'elaborazione, nel 2013, e la successiva revisione, nel 2018, dello Strumento interattivo online per la valutazione dei rischi (OiRA) per le concerie, oltre all'attuazione dell'iniziativa "Due diligence per la salute sul lavoro nell'industria conciaria". Questi progetti hanno reso le migliori pratiche di sicurezza sul lavoro un vantaggio competitivo per le concerie. Le Parti sociali europee si stanno impegnando per rendere il rispetto dei più alti standard di sicurezza sul lavoro una priorità globale.

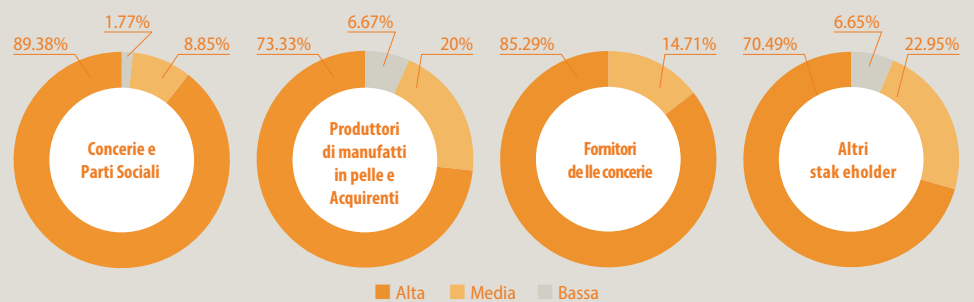
### PORTOGALLO – SICUREZZA SUL LAVORO

È responsabilità del datore di lavoro mettere a disposizione del dipendente buone condizioni di lavoro da un punto di vista fisico e morale, assicurando continuamente e permanentemente che l'attività venga svolta in condizioni sicure e igieniche, e mettendo a disposizione del dipendente un'adeguata formazione e informazione per evitare il rischio di infortuni o di malattie professionali. Il dipendente deve, a sua volta, osservare le istruzioni del datore di lavoro riguardo le prestazioni o la disciplina sul lavoro, nonché le regole che proteggono la sicurezza e la salute in azienda.

### ASSICURAZIONE SANITARIA

In Francia, Germania e Italia, i contratti collettivi prevedono un'assicurazione sanitaria supplementare in cui le aziende sono tenute a coprire almeno il 50% del contributo per il dipendente, e molte includono una copertura per i familiari e assistenza sanitaria in centri privati (esempio: SANIMODA in Italia).

### Rapporto Due Diligence – Priorità attribuita alla salute e sicurezza





## Allearsi per le competenze

Con una popolazione lavorativa che invecchia, è importante garantire il ricambio generazionale della forza lavoro e la trasmissione della conoscenza, oltre che l'acquisizione di nuove competenze. Il dialogo sociale di settore è una delle forze trainanti delle iniziative di istruzione e formazione per l'industria conciaria europea.

Al fine di tutelare la conoscenza e l'esperienza dei propri lavoratori, le aziende conciarie danno priorità alla loro formazione continua. Si tratta di un investimento a lungo termine sui propri dipendenti, per garantire la conservazione delle competenze richieste.

**Per la maggior parte dei Paesi rappresentati nel database del progetto ERICA, vengono messi a disposizione programmi di formazione o opportunità per i dipendenti, con un massimo di 40 ore o 5 giorni all'anno. In alcuni casi, i dipendenti hanno un conto personale di formazione.**

L'istruzione e la formazione sono tra le priorità del programma di lavoro delle parti sociali dell'UE appartenenti al settore conciario, che hanno iniziato ad affrontare il deficit di competenze in conferenze congiunte e riunioni prima di allearsi a settori della moda che condividono le stesse problematiche in ambito tessile e abbigliamento (Euratex) e calzature (CEC). Insieme, nel 2012, con il sostegno della Commissione europea, le parti sociali hanno costituito il 1° Skills Council europeo di settore – Tessile, abbigliamento, pelle e calzature. Era inoltre necessaria una massa critica per lavorare a un progetto ERASMUS+ per le Competenze digitali nel 2017, cui ha fatto seguito, nel 2018, il progetto Skills4Smart TCLF Industries 2030.

Anche COTANCE e industriAll-Europe hanno cooperato nel tentativo di attrarre i giovani verso il settore conciario. I progetti sponsorizzati dall'UE e intitolati Leather is my Job! presentavano testimonianze di lavoratori nell'ambito della pelle allo scopo di abbattere i pregiudizi e i pregiudizi che colpiscono il settore, e di ispirare una nuova generazione di lavoratori della pelle. Nella seconda edizione, hanno diffuso il messaggio nelle scuole, nelle fiere del lavoro, durante le visite alle concerie e in varie comunicazioni.

Le concerie in Europa offrono eccellenti opportunità, in cui i giovani possono realizzare il proprio potenziale in un settore che non conosce frontiere e che continua a essere necessario come lo è sempre stato. Si tratta di una carriera professionale impegnativa, ma degna e gratificante.

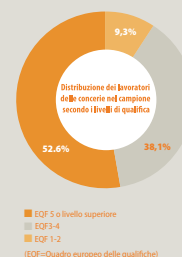


# Un patto per le competenze

## Non è un lavoro che si impara solo sui libri !

Il Rapporto socio-ambientale del 2020 indica che la forza lavoro del settore conciario all'interno dell'UE è sempre più istruita. Trend di mercato che includono nuovi fattori normativi, una maggiore consapevolezza da parte di aziende, clienti e consumatori, nuove tecnologie e una diversa cultura produttiva incentrata sull'efficienza dei processi hanno portato a un nuovo contesto per il settore conciario, che richiede personale con livelli di competenze più alti.

Tuttavia, tutti i settori dell'industria europea della moda devono fare i conti con il problema del calo della natalità in Europa e di una forza lavoro che invecchia rapidamente. Ciò ha portato le varie organizzazioni di settore, comprese COTANCE e industriAll-Europe, ad unire le risorse e a coordinare l'impegno per fare apparire più interessante l'immagine del settore e garantire la prestazione di servizi di istruzione e formazione di settore. A dicembre 2021, è stato lanciato il Patto per le competenze per il settore tessile, abbigliamento, pelle e calzature nell'ambito dell'iniziativa promossa dalla Commissione europea in 14 ecosistemi strategici.



**Ben più di 100 parti firmatarie (industria, datori di lavoro, partner sociali, autorità nazionali e regionali, operatori nel settore dell'istruzione e della formazione) riconoscono le sfide delle competenze nell'ecosistema tessile-pelle, e si impegnano ad investire nello sviluppo delle competenze e nella riqualificazione dei lavoratori, integrando competenze digitali e di ecologia e migliorando la capacità di attrazione del settore. I firmatari del patto potranno usufruire di opportunità di networking, guide e risorse offerte dalla Commissione europea per attuare gli obiettivi proposti nel Patto.**





# Trasparenza e autenticità

## Solo la pelle è pelle!

Le priorità per le parti sociali, a tutti i livelli di governance, sono trasparenza e autenticità, poiché il termine “pelle” viene sempre più usato impropriamente per descrivere materiali sintetici.

**Utilizzare termini quali “pelle mela” o “pelle di cactus”, o ancora “pelle vegana o vegetariana” per descrivere matrici che mescolano plastica a una piccola frazione di una risorsa biologica è una pratica ingannevole che confonde i consumatori e danneggia la capacità concorrenziale dei prodotti autentici sul mercato.**

COTANCE e industriAll-Europe esortano le autorità pubbliche a seguire l'esempio dei 5 Stati membri dell'UE (Belgio, Francia, Italia, Portogallo e Spagna) che hanno adottato regolamenti vincolanti sull'autenticità della pelle che vietano ossimori di questo tipo e li sanzionano con multe e procedimenti giudiziari. Solo un regolamento UE può però proteggere in maniera esaustiva i consumatori e i produttori.

La trasparenza riguarda la divulgazione di informazioni in merito ai prodotti; la loro descrizione con termini non corrispondenti alla reale natura o composizione degli stessi, configura una pratica ingannevole e una mancanza di trasparenza!

La trasparenza riguarda anche la tracciabilità e la conoscenza sulla provenienza del prodotto. Anche in questo caso, le parti sociali europee si stanno impegnando molto, poiché i conciatori non ricevono sistematicamente informazioni da parte dei propri fornitori sull'origine delle pelli che acquistano. Nel progetto “Tracciabilità e trasparenza” discutono delle sfide e delle opportunità di questo argomento importante, facendo pressione sui soggetti interessati, pubblici e privati, per riequilibrare le lacune normative e le distorsioni del mercato.



## PARTNERSHIP



## AFFILIATI

Affiliati di COTANCE



Affiliati di industriAll-Europe (concia)





# Esclusione di responsabilità

Questo progetto prevede il sostegno della Commissione europea. La responsabilità per il contenuto di questa pubblicazione è esclusivamente degli autori. Non rappresenta l'opinione dell'UE.

La Commissione europea non si assume la responsabilità dell'eventuale utilizzo che potrebbe essere fatto delle informazioni ivi contenute.



Questa pubblicazione è disponibile in inglese, francese, tedesco, ungherese, italiano, portoghese, spagnolo e svedese all'indirizzo: [euroleather.com/erica-project](http://euroleather.com/erica-project)

Fotografie: ©COTANCE.

Per ulteriori informazioni: [cotance@euroleather.com](mailto:cotance@euroleather.com)



[www.euroleather.com](http://www.euroleather.com)  
[www.industrial-europe.eu](http://www.industrial-europe.eu)  
[Tinyurl.com/facebookcotance](https://tinyurl.com/facebookcotance)  
[www.twitter.com/COTANCE\\_](https://www.twitter.com/COTANCE_)

© COTANCE 2022

Tutti i diritti sono riservati. È vietato usare o riprodurre questa pubblicazione, in tutto o in parte, in qualsiasi forma o con qualsiasi altro mezzo senza previo consenso scritto da parte di COTANCE.